

*L'Associazione Arcobaleno Vigentino Onlus promuove la Mostra sul significato della testimonianza delle vittime degli anni di piombo credendo che, anche da esperienze di dolore e di grande difficoltà umana, possa nascere il seme per un mondo migliore in cui a trionfare sia l'amore per la vita e il rispetto per il prossimo, soprattutto per chi ha più bisogno. L'organizzazione di eventi di alto profilo culturale è uno strumento che l'Associazione adotta ormai da qualche anno per far conoscere le alte finalità della propria missione. Il nostro sincero augurio è di poter avvicinare con questa grande iniziativa tanti nuovi amici, sensibilizzando maggiormente alla impegnativa, ma esaltante esperienza del volontariato.*

**Gian Luigi Gilardi**

**(Presidente Ass. Arcobaleno Vigentino onlus)**

*Questa Mostra contiene un forte messaggio di impegno. E di speranza. Bambini, ragazzini che hanno visto il loro padre barbaramente ucciso non hanno covato rancore, vendetta, rivalsa. Hanno scelto di non cedere alle lacrime, alla recriminazione, all'odio. Ma di perdonare. Di tirarsi su le maniche. Di credere in se stessi, nella società e nella bellezza dei propri sogni. E di ricominciare.*

**Mario Furlan**

**(Fondatore dei City Angels)**

## Perchè una Mostra

Il 1980 è l'anno con il maggior numero di vittime per attentati terroristici della nostra storia repubblicana. Eravamo al culmine della follia di quelli che sono ormai passati alla storia come anni di piombo. Negli ultimi anni è nata una straordinaria produzione letteraria ad opera dei figli delle vittime di quel periodo; sono libri di una notevole carica emotiva che usano però parole ponderate per narrare complesse vicende personali. Chi ha vissuto gli anni di piombo ha cercato forse inconsciamente di rimuovere il ricordo di quegli anni, per non provare più lo scandalo del dolore, della pena, del disgusto, del senso di impotenza.

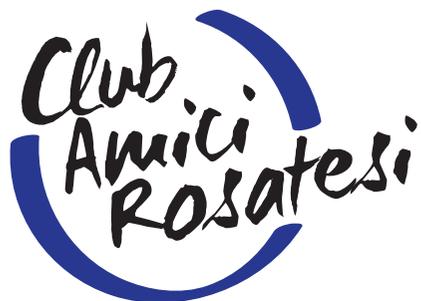
Ora con queste testimonianze il ricordo ci offre un volto alle vittime, regalandoci, a trent'anni di distanza, un insperato lieto fine. Le famiglie vittime dell'odio hanno saputo crescere figli desiderosi di andare oltre il destino; non con il compromesso, ma attraverso faticose quanto edificanti prove di dignità.

Siamo rimasti stupiti, affascinati, interessati al racconto delle loro vicende e abbiamo pensato che valesse la pena raccontare le loro storie per farle conoscere ad un pubblico il più vasto possibile. I nostri figli ci guardano: raccontare loro come, da situazioni limite di disperazione umana, siano potute risorgere intere famiglie, è un esercizio doveroso e salutare.

## Gli obiettivi della Mostra

Il terrorismo non solo ha privato le famiglie di appartenenza di padri premurosi, di mariti affettuosi, ma ha tolto a tutta la società uomini di grande intelligenza e professionalità. Ecco perchè ci sentiamo tutti noi orfani del passato. Il tempo però non è passato invano. La vita non è fatta solo di occasioni fallite, ma riserva anche la possibilità di cogliere delle opportunità. In questi ultimi anni i parenti delle vittime hanno ritrovato la voce, le istituzioni si sono mosse celebrando la Giornata della memoria ed esprimendo la volontà di creare una casa della Memoria, è avvenuto l'insperato abbraccio tra le vedove di Giuseppe Pinelli e Luigi Calabresi. Gestì e parole nuove testimoniano un sentire diverso, una solidarietà che non si conosceva. Ricordare ai nostri figli la sofferenza delle vittime permette di leggere la violenza nei suoi effetti più profondi, coltivare una memoria che unisce vuol dire diventare padri del futuro, del nostro futuro, per consegnare loro una società migliore.





**Associazione  
Arcobaleno  
Vigentino Onlus**

Con il patrocinio di:



**Provincia  
di Milano**



**Comune  
di Rosate**

Sponsor:



**KFI Trading - Binasco**

*“Riaprire le ferite è un’operazione dolorosa  
ma necessaria. Bisogna ripulirle,  
disinfettarle. Da qui inizia la guarigione...  
Una nazione che non sa riconoscere  
e ammettere le verità del proprio passato,  
per quanto brutale esso sia,  
è condannata a ripetere nuovamente  
quegli errori nel suo futuro.”*

**Desmond Tutu,**  
*premio Nobel per la pace*

## **CONVEGNO**

**Domenica 22 aprile 2012 ore 10,30  
Sala Consiliare del Municipio  
via V. Veneto, 2 - Rosate (MI)**

Relatori: Manlio Milani, Presidente Associazione  
caduti di Piazza della Loggia a Brescia e  
Giuseppe Galli, figlio del Magistrato Guido Galli.  
Al termine dell’evento sarà offerto un rinfresco  
per tutti i partecipanti.

## **APERTURA DELLA MOSTRA**

**Domenica 22 aprile 2012 ore 12,00  
Salone Club Amici Rosatesi  
Via Allievi, 6 – Rosate (MI)**

**Giorni ed orari di apertura della mostra:**

Da Lunedì 23 a venerdì 27 aprile  
ore 20,30 - 22,30  
Sabato 28 e Domenica 29 aprile  
ore 9,30 - 12,00; 15,00 - 19,00

**INGRESSO LIBERO**



Associazione  
Arcobaleno  
Vigentino Onlus



Provincia  
di Milano



Comune  
di Rosate



Sponsor:

**ORFANI DEL  
PASSATO**

**PADRI DEL  
FUTURO**

*Testimonianze dei  
parenti delle vittime degli  
anni di piombo*

## **CONVEGNO**

**Domenica 22 aprile 2012 ore 10,30  
Sala Consiliare del Municipio  
via V. Veneto, 2 - Rosate (MI)**

## **APERTURA DELLA MOSTRA**

**Domenica 22 aprile 2012 ore 12,00  
Salone Club Amici Rosatesi  
Via Allievi, 6 - Rosate (MI)**